

FACOLTÀ DI TEOLOGIA Il rettore presenta il nuovo Anno Accademico

Un ateneo dal panorama sempre più ampio

Intervista al prof. René Roux, rettore dell'ateneo luganese, che presenta le novità, le settimane intensive, le collaborazioni con le facoltà svizzere e i progetti pensati per il territorio ticinese.

intervista di SILVIA GUGGIARI

Quali novità prevede il piano dei corsi della Facoltà di questo nuovo anno?

Le novità sono più che altro relative ad alcuni eventi particolari, innanzitutto le due settimane intensive (una a settembre e una a febbraio, ndr) che assumono per la prima volta una dimensione di interdisciplinarietà. Una si è svolta proprio in questi giorni e ha avuto come tema "Comunicare la religione": è stato un approfondimento della settimana sulla persecuzione dei cristiani che abbiamo svolto l'anno scorso. In questi giorni abbiamo cercato di capire come i media a livello mondiale, locale ed ecclesiale affrontano le tematiche di carattere religioso, sia dal punto di vista sociologico, sia filosofico, ma anche teologico e giuridico. L'altra settimana intensiva, nel mese di febbraio, sarà dedicata alla Riforma: un evento importante sul quale dobbiamo riflettere anche per poter costruire un futuro comune e per superare diatribe antiche.

Un altro aspetto importante in programma per l'anno prossimo sarà la celebrazione del 25esimo anniversario dell'Istituto di teologia divenuto poi Facoltà. Siamo in fase preparatoria per cercare non solo di festeggiare i 25 anni di vita e di servizio per la Chiesa e per la società, ma anche di riflettere sul significato della fondazione di una Facoltà di Teologia e su quale debba essere la teologia da proporre nel XXI secolo.

Vi sono novità anche riguardo

alla didattica e ai corsi?

Abbiamo cercato di razionalizzare l'offerta formativa attraverso l'introduzione di cicli di studi in maniera da avere classi più abbondanti e dall'altro un'ottimizzazione dei mezzi che abbiamo a disposizione. Una modifica consistente in modo che i docenti della facoltà abbiano più ore a disposizione per ricerche e corsi specialistici, e per favorire la ricerca accademica in campo teologico.

Quali sono gli obiettivi che si pone la Facoltà nei confronti dello studente? Quali gli orizzonti che vorrebbe aiutare a raggiungere?

La FTL ha tre indirizzi principali, quello filosofico, quello teologico e quello giuridico. Finalità principale è quella di preparare delle persone competenti nei diversi campi che siano in grado di far riflettere, come ci si aspetta da un teologo, da un filosofo e da un canonista. Il programma di filosofia del quinquennio filosofico e teologico è una formazione di base per i futuri sacerdoti e per gli operatori pastorali che offre non soltanto la conoscenza della tradizione cristiana e della Chiesa, ma anche fornisce gli elementi per creare approfondimenti personali, in modo tale che la persona che esce da questo percorso di studi sia

anche in grado di rispondere alle domande che il mondo di oggi pone ai teologi.

L'anno scorso, in questo periodo, ci parlava di richieste di collaborazioni da parte di atenei internazionali. Come si sono evolute? Quali progetti state sviluppando o vorreste sviluppare?

Questi progetti stanno crescendo e stanno iniziando a riempirsi di contenuti attraverso gli scambi di alcuni docenti e ci auguriamo che prossimamente possa evolversi anche nello scambio di studenti. I testi della Settimana intensiva avvenuta a febbraio sul martirio dei cristiani verranno pubblicati anche in lingua tedesca dalla rivista della Facoltà di Teologia dell'Università di Erfurt in Germania. Ci sono inoltre una serie di iniziative che stanno crescendo



Il prof. René Roux, rettore della Facoltà.

Sotto: la sede della Facoltà di Teologia di Lugano.

sulle basi dei progetti già avviati l'anno scorso con l'obiettivo di intensificare i nostri rapporti con le altre Facoltà teologiche in Svizzera. Si sta cominciando solo ora a vedere la Facoltà di Lugano non soltanto come una provincia legata all'Italia, ma come parte effettivamente integrante del panorama svizzero. Già l'anno scorso ci sono stati studenti provenienti dalla Svizzera tedesca che sono venuti da noi. Mi sembra di notare un desiderio crescente di conoscenza reciproca, di integrazione, ma anche di ascoltarsi e di collaborare in maniera più coordinata.

E a livello ticinese, qual è il rapporto della Facoltà con gli enti territoriali?

Continua la collaborazione con l'USI legata al corso di filosofia. Naturalmente attendiamo di capire le strategie future della USI e mi auguro che il rapporto di collaborazione già esistente possa crescere nell'interesse reciproco. La Facoltà sta cercando, a partire da quest'anno, di intensificare i rapporti con la Chiesa locale. Siamo stati inoltre sollecitati da persone che, trovandosi ad operare nei contesti di multiculturalità sono confrontati con problemi crescenti legati alle differenti tradizioni religiose. La Facoltà di Teologia di Lugano non è certo la sola ad operare su questo piano, ma data la rilevanza e la specificità della dimensione religiosa ci stiamo seriamente interrogando in che modo dare un contributo ulteriore alla società.



Al via il semestre autunnale in una grande varietà di corsi

Il 26 settembre prossimo inizieranno i corsi istituzionali del semestre autunnale dell'anno accademico 2016-2017 alla Facoltà di Teologia di Lugano. Per gli studenti uditori interessati c'è ancora la possibilità di iscriversi ai corsi.

Infatti, alla FTL tutti i corsi sono aperti al pubblico, ossia a coloro che non intendono frequentare un vero e proprio curriculum di studi: basta iscriversi al corso o ai corsi in qualità di "studente uditore".

Per facilitare la scelta dei corsi ne riportiamo una breve rassegna tratta dal piano degli studi della FTL.

All'interno del curriculum di Teologia fra i corsi del semestre autunnale di particolare interesse si trovano sicuramente i seguenti: *Grazia e bellezza delle Chiese sorelle d'Oriente* tenuto dal prof. A. Chiappini e *Ebraismo e diritti umani* con il prof. S. Ferrari; *La Creazione e il peccato originale* del prof. M. Hauke; *Introduzione alla Dottrina sociale della Chiesa. Persona - libertà - società civile* del prof. M. Krienke; *Teologia naturale e Le teologie pluraliste della religione. Sguardo teologico-fondamentale alla teologia contemporanea* del prof. G. Sgubbi; «*Due anime dormano nel mio petto*» - Una teologia delle virtù e dei vizi come risposta pneumatologica al problema del peccato originale del prof. H.C. Schmidbauer; *La diversità tra l'uomo e la donna: dalla discriminazione alla neutralizzazione?* del prof. A.M. Jerumanis.

Altri corsi interessanti, sempre nell'ambito di quelli richiesti dagli studenti uditori, sono: *Vangeli sinottici e Lutero e la Lettera ai Romani*, tenuti tutti dal prof. M. Orsatti. Segnaliamo anche *L'Eucaristia sacramento compiuto del mistero cristiano nel tempo della Chiesa* del prof. I. Biffi. È proposto al lunedì sera (20.00 - 21.30) e al martedì (14.30 - 16.15), il corso, tenuto dal prof.

Emanuele Di Marco, *Comunicare Gesù oggi - la catechesi nella postmodernità*: aperto a presbiteri, catechisti, educatori e laici propone la riflessione sul percorso storico della catechesi e sulla contemporaneità, dettando un profilo dell'attuale società.

Questa è solo una panoramica molto parziale dei corsi di teologia: rimandiamo gli interessati al Piano degli Studi della FTL, che si può richiedere in cartaceo.

La Facoltà di Teologia organizza anche delle iniziative aperte a tutta la cittadinanza, come conferenze e settimane intensive all'inizio dei semestri accademici

taceo (specificando il proprio indirizzo postale alla segreteria FTL) o consultare online (www.teologialugano.ch).

Al Bachelor of Arts in filosofia, ormai noto in Ticino, per quanto attiene i corsi semestrali autunnali, oltre i "classici sempreverdi" (dalla Storia della filosofia antica del prof. C. Marabelli, alla Storia della filosofia moderna del prof. M. Krienke, alla Teoria della conoscenza dei prof. M. Lenoci e C. Marabelli, all'Introduzione alla filosofia della prof. ssa L. Urbani Ulivi, alla Logica classica del prof. A. Giordani, all'Antropologia filosofica del dr. D. Costa) segnaliamo anche alcuni corsi monografici di grande interesse: *Questioni di Storia della filosofia antica e medievale* dei prof. E. Berti e G. Ventimiglia e *Momenti dell'estetica medievale* del prof. C. Marabelli erogati per il percorso di Minor in Filosofia realizzato per gli studenti del Bachelor in lingua, letteratura e civiltà italiana dell'Università della Svizzera

italiana. Rinnovano la loro presenza il prof. C. Lottieri con il corso di Filosofia delle scienze sociali. Eguaglianza, libertà e potere e il prof. M. Bassani con il corso *Lo Stato: un dibattito filosofico su modernità e politica*. Rimandiamo al Piano degli Studi ISFI per i corsi, di pari interesse, di tutti gli altri docenti.

L'Istituto di Cultura e Archeologia delle Terre Bibliche (ISCAB), diretto dal prof. G. Paximadi, oltre ai consueti corsi istituzionali di *Introduzione all'Antico Testamento* e di *Lingua ebraica*, nel semestre autunnale di quest'anno accademico propone due corsi dei prof. M. Fidanzio e Dan Bahat: *Introduzione all'Antico Testamento e Il Tempio di Gerusalemme: archeologia e Bibbia*. Infine si segnala l'interessantissimo corso *La grotta 11Q di Qumran* del prof. Fidanzio.

Sono anche da segnalare, tra le attività dell'Istituto, i corsi estivi a Gerusalemme, nelle prime settimane di luglio, dedicati particolarmente all'approfondimento dell'archeologia e della topografia dell'antico Israele ed all'ebraico biblico (per maggiori informazioni www.corsiagerusalemme.org).

Anche quest'anno partirà il Master in Scienza, Filosofia e Teologia delle religioni, nella modalità online. Master ReTe online dove si riscontra un aumento considerevole delle iscrizioni, a riprova dell'interesse per questo corso di studi e per la sua formula online. Il Master offre agli studenti un percorso di studi sulla filosofia, le scienze religiose, le religioni mondiali, la teologia cristiana e la teologia delle religioni. È un settore di grande attualità nell'odierno contesto mondiale, che richiede sempre più spesso persone solidamente formate in quest'ambito d'avanguardia in particolare nell'ambito dell'insegnamento e della mediazione interculturale.

Per l'anno accademico che sta per ini-



Lunedì prossimo inizieranno i corsi del semestre autunnale 2016/2017.

ziare l'Istituto di diritto canonico della FTL ha una sola priorità: fare propria a livello didattico e della ricerca scientifica l'urgenza evidenziata da papa Francesco, ossia il passaggio «da una pastorale di semplice conservazione a una pastorale decisamente missionaria» (*Evangelii gaudium*, n.15). Non solo i docenti, ma anche i nuovi iscritti, che quest'anno sono più di una quindicina e tutti già laureati in teologia o giurisprudenza, ne sono consapevoli. Proprio per questa ragione oltre ai corsi istituzionali tradizionali l'Istituto DiReCom propone nel nuovo anno alcuni appuntamenti di sicuro interesse anche per un pubblico più ampio, come ad esempio la conferenza del vescovo Nitkiewicz su "Primate e sinodalità: esperienze occidentali ed orientali a confronto", oppure quella della prof.ssa Chiara Minelli, Postulatrice della Causa di Beatificazione di Mons. Luigi Giussani, Fondatore di Comunione e Liberazione, sul tema

"Diritto canonico fra ragionevolezza e pastorale" ed altre ancora. Insomma, basta sfogliare le cento e più pagine del Programma 2016/2017 per accorgersi della vivacità e capacità innovativa di questo istituto della FTL.

PER SAPERE DI PIÙ

- Informazioni sui siti internet www.teologialugano.ch, www.isfi.ch.
- Oppure contattare i segretariati della Facoltà n° tel. 058 666 4555/77, info@teologialugano.ch; info@isfi.ch; rete@teologialugano.ch, direcom@teologialugano.ch